

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

10/02/22	Gazzettino Padova	21	Tanta fatica ma tre punti per la Kioene	Salmaso Massimo	1
10/02/22	Gazzetta del Sud	14	La Callipo piega Taranto e continua a sperare	...	3
10/02/22	Gazzetta del Sud	14	Callipo con la rabbia di chi non molla Un tenace Taranto crolla al quattro set	Iannello Francesco	4
10/02/22	Cittadino di Monza	44	Vero Volley oltre Cisterna e con Grozer, adesso Padova	G.Mas.	5
10/02/22	Mattino Padova	34	Al Pala De André la Kioene le "suona" al Ravenna	D.Z	6
10/02/22	Gazzetta dello Sport	41	Vibo e Cisterna colpi salvezza. Padova torna in zona playoff	...	8
10/02/22	Corriere dello Sport	35	Situazione	...	9

COPPE EUROPEE

10/02/22	Giorno Sport	7	Monza è in semifinale	Gussoni Andrea	10
10/02/22	Gazzetta dello Sport	41	Trento-Perugia derby d'Europa su Discovery+	...	11
10/02/22	Corriere dello Sport	35	Situazione	...	12
10/02/22	Tuttosport	38	Uno show tricolore Trento-Perugia, è derby	De Ponti Diego	13

TANTA FATICA MA TRE PUNTI PER LA KIOENE

«I bianconeri giocano bene solo a tratti, cedono il terzo parziale poi si impongono con determinazione nel quarto

VOLLEY

Una fatica terribile, tanti errori e un'ansia palpabile. Ma alla fine la Kioene torna con quello che contava da Ravenna, ossia tre punti fondamentali per la propria classifica. Anche in virtù della vittoria di Vibo su Taranto per 3-1 (con i pugliesi che hanno dovuto fare a meno all'ultimo di Falsschi, il proprio regista) e di quella clamorosa di Cisterna su Piacenza per 3-0. Insomma, dagli altri campi non sono proprio arrivate le notizie che i bianconeri si aspettavano, ma tant'è la lotta per la salvezza sarà tale fino all'ultimo punto dell'ultima partita. Questo ormai è certo. Una partita, comunque, tutt'altro che da ricordare per la Kioene che ha giocato bene solamente a tratti incapponendosi a forzare il servizio anche quando non serviva e sbagliando ben 24 battute. La maggior parte dei break bianconeri, al contrario, sono arrivati infatti dai servizi flottanti di Volpato e Vitelli. Anche questa una cosa difficile da decifrare, vista che la forza di Ravenna sul cambio

palla non è certamente irresistibile. Comunque, quello che contava erano i tre punti e quelli sono arrivati, grazie soprattutto alla bella prova di Loeppky a cui ha fatto bene l'aria dell'ex e quella volitiva di Bottolo. Troppo altalenante Weber capace di sbagliare sette battute a fronte di un solo ace, ma anche meno punto di riferimento del solito in attacco.

LA CRONACA

Primo set con avvio positivo di Ravenna che si porta sul 5-2. Padova reagisce a muro e gioca con tranquillità sul cambio palla fino al 21-25 finale firmato da Bottolo. Il secondo set è in fotocopia fino al 12-17, quando tre ace di fila di Klapwijk riaprono il parziale. Ci pensa poi Weber e un palo di errori grossolani di Ravenna a spianare la strada ai bianconeri che chiudono proprio con un muro del tedesco (21-25). Il terzo parziale è palla su palla con Ravenna che prova un primo allungo (14-12) prima di subire il ritorno di Padova che si porta fino al 21-23. Sembra finita ma gli errori in battuta di Bottolo e Volpato e quelli

in attacco di Weber regalano il set a Ravenna, mai doma. E sul set-ball arriva pure la beffa: Padova si è già giocata (male) i suoi videocheck e l'ultimo punto lo decide un probabilissimo errore arbitrale. In avvio di quarto set si infortuna Vukasinovic e al suo posto entra Ljajtov. Ravenna continua a macinare gioco. Padova fa fatica in tutti i fondamentali. La Consar va sull'11-8, Padova reagisce e si porta prima sull'11-13 e poi sul 14-18. È il break che decide la partita anche perché Ravenna molla di brutto e la vittoria viene accolta con un sospiro di sollievo che dal PalaDeAndrè arriva fino alla Romea. Ora la classifica è ancora più corta con Verona e Padova a quota 21, Taranto e Cisterna a 20, Vibo a 15, ma con i calabresi che hanno il minor numero di partite giocate e altri due scontri diretti in casa con Verona e Cisterna. Ora il pensiero è solo per la partita di sabato alle 18.30 con Monza, alla Kioene Arena. Partita dura, difficile, ma in cui è lecito chiedere qualcosa per la classifica.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 35 %

RAVENNA	1
PADOVA	3

(21-25, 21-25, 25-23, 18-25)

CONSAR RAVENNA Queiroz, Klapw-
jik 19, Vukasinovic 7, Ulrich 2, Fusa-
ro 1, Orioli 10, Goi (L), Biernat 1, Ljaf-
tov 2, Candeli 5, Comparoni 3 n.e. Di-
mitrov, Erati, Pirazzoli. All. Zanini.

KIOENE PADOVA Volpato 5, Zimmer-
mann , Loepky 22, Vitelli 5, Weber
19, Bottolo 19, Gottardo (L), Takaha-
shi, Schiro, Crosato 1 n.e. Canella,
Zoppellari , Bassanello (L) . All. Cut-
tini.

Arbitri: Zanussi e Cesare.

NOTE: spettatori 542. Incasso: 4573
euro. Durata set: 27', 28', 31', 26' .

Totale: 1h e 52' . Ravenna: battute
sbagliate 12, vincenti 2, muri 3, erro-
ri 27. Padova: b.s. 24 , v. 5, m. 10, e.
35. Mvp: Bottolo.



MISSIONE COMPIUTA La Kioene conquista tre punti: salvezza più vicina

Pallavolo Superlega

La Callipo piega Taranto e continua a sperare

La Callipo vince il primo di tre scontri diretti con squadre alle cui contende la salvezza in Superlega. Nel recupero giocato ieri al "Pala-Maiata" di Vibo Valentia contro Taranto i giallorossi calabresi si sono imposti con il risultato di 3-1 (25-15, 22-25, 25-20, 25-22).

Determinante l'opposto giapponese Nishida autore di 29 punti, otto dei quali realizzati in battuta.

Senza Falaschi (rimasto a Taranto perché positivo al Covid), la compagine allenata da di Pinto (ex di turno) mette paura alla Callipo, ma alla fine i giallorossi trascinati anche da capitano Saitta e dal tifo incessante della Fossa Giallorossa portano a casa 3 punti fondamentali.

È stato un match in cui la tensione l'ha fatta da padrona, soprattutto in casa Callipo (espulso il ds giallorosso De Nicolo). Ma alla fine per i calabresi conta solo aver vinto e aver fatto un altro piccolo passo in avanti anche se gli avversari non sono vicini.

I recuperi di ieri

Callipo-Taranto 3-1
(25-15, 22-25, 25-20, 25-22)

Cisterna-Piacenza 3-0
(25-17, 26-24, 25-23)

Ravenna-Padova 1-3
(21-25, 21-25, 25-23, 18-25)

Classifica

Perugia 50, Civitanova 42, Itas Trentino 39, Modena 35, Milano 27, Monza e Piacenza 25, Verona e Padova 21, Taranto e Cisterna 20, Callipo 15, Ravenna 2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Pallavolo Superlega: successo pieno nel primo dei tre scontri diretti per la salvezza

Callipo con la rabbia di chi non molla Un tenace Taranto crolla al quattro set

Nishida trascinatore con 29 punti, otto dei quali in battuta

**Con il giapponese in doppia cifra Borges, Flavio e Fromm
Altissima tensione: espulso il ds De Nicolò**

VIBO VALENTIA. La Callipo vince la prima di tre finali per la salvezza. Taranto battuta 3-1 al "Pala Maiata" grazie al carattere e ad un super Nishida (29 punti, di cui 8 ace). Il giapponese è una furia dai nove metri e per i pugliesi è davvero complicato fermarlo.

Senza Falaschi (rimasto a Taranto perché positivo al Covid), la compagine allenata da Di Pinto (ex di turno) mette paura alla Callipo, ma alla fine i giallorossi trascinati anche da capitano Saitta e dal tifo incessante della Fossa Giallorossa portano a casa 3 punti fondamentali. Un match in cui la tensione l'ha fatta da padrona, soprattutto in casa Callipo (espulso il ds giallorosso De Nicolò).

Ma alla fine conta solo aver vinto e aver fatto un altro piccolo passo in avanti. Ora la testa a Verona, match in programma domenica pomeriggio sempre in casa. La partita: Baldovin punta su Fromm in posto 4 con Borges, poi Saitta-Nishida, Flavio-Candellaro, Rizzo libero. Taranto risponde con Dosanjh al palleggio, Stefani opposto.

Di Martino-Alletti al centro, Joao Rafael e Randazzo di banda, Pochini libero. La Callipo parte con il freno a mano tirato, ma a metà set si scatena Nishida: 4 ace e una serie infinita dai nove metri consentono alla Callipo di dominare il primo parziale 25-15.

Taranto si rifà sotto nel secondo set con Stefani e Randazzo, i pugliesi mostrano maggiore continuità e vincono il parziale 22-25.

Nel terzo set la Callipo torna a ruggire trascinata da un super Saitta e così i giallorossi allungano fino al 20-14. Taranto prova a rientrare, ma la compagine di coach Baldovin conquista il parziale 25-20 grazie al punto di Flavio.

Quarto set al cardiopalma: Taranto vola avanti 4-8, ma la Callipo ribalta la situazione ancora con lo scatenato Nishida. Il clima si surriscalda, volano parole di troppo e il ds giallorosso De Nicolò viene espulso. Sul 17-13 la Callipo si addormenta e subisce un break di 5-0, 17-18. Ma nel finale esce la squadra di coach Baldovin trascinata dal pubblico e alla fine Saitta e compagni riescono a prevalere 25-22.

Oltre a Nishida in doppia cifra Borges, Flavio e Fromm, tutti e tre con 14 punti realizzati.

Francesco Iannello

Callipo	3
Taranto	1

Set: 25-15, 22-25, 25-20, 25-22
Callipo: Fromm 14, Nishida 29, Gargiulo, Borges 14, Saitta 3, Candellaro, Rizzo (L), Flavio 14, Nicotra, Nelli. N.e.: Condorelli (L), Basic, Partenio. All.: Baldovin
Taranto: Stefani 12, Laurenzano, Alletti 9, Randazzo 12, Joao Rafael 11, Gironi 1, Pochini (L), Di Martino 6, Dosanjh 3. N.e.: Sabbi, Freimanis. All.: Di Pinto
Arbitri: Goitre e Cappello
Note: durata set 24', 32', 30', 34'. Tot. 120'. Spettatori 330, incasso 2312. Tonno Callipo: bs 20, ace 11, ric. pos. 57%, att. 51%, muri 10. Taranto: bs 14, ace 3, ric. pos. 42%, att. 47%, muri 11.

La situazione**I recuperi di ieri**

Callipo-Taranto	3-1
(25-15, 22-25, 25-20, 25-22)	
Cisterna-Piacenza	3-0
(25-17, 26-24, 25-23)	
Ravenna-Padova	1-3
(21-25, 21-25, 25-23, 18-25)	

Classifica

Perugia 50, Civitanova 42, Itas Trentino 39, Modena 35, Milano 27, Monza e Piacenza 25, Verona e Padova 21, Taranto e Cisterna 20, Callipo 15, Ravenna 2
--

Prossimo turno 21ª giornata

Padova-Monza	sabato
Trentino-Taranto	domenica
Modena-Perugia	"
Ravenna-Civitanova	"
Callipo-Verona	"
Cisterna-Milano	"



Prova di forza L'opposto giapponese Nishida esulta dopo un attacco vincente



Superficie 22 %

SUPERLEGA

Vero Volley oltre Cisterna e con Grozer, adesso Padova

■ Due notizie positive per il Vero Volley, tornato a vincere in Superlega maschile e ad ammirare in campo il proprio opposto, il tedesco Georg Grozer. Domenica all'Arena la squadra di coach Massimo Eccheli ha superato la Top Volley Cisterna, in rimonta, conquistando tre punti essenziali ai fini della classifica, dove il club brianzolo occupa la sesta posizione, con un discreto margine sulla nona forza del torneo, Taranto, la prima delle squadre che rimarrebbero escluse dalla corsa ai playoff Scudetto.

A trainare al successo Monza sia Grozer, che ha messo a segno 15 punti, sia Donovan Dzavoronok, 24. Il Vero ha buone ragioni per sorridere. «Una vittoria di qualità che ci serviva - chiosava a fine partita il capitano Thomas Beretta, a sua volta autore di 16 punti e nominato Mvp -, più che per la classifica per noi stessi e per il lavoro che stiamo facendo. Faccio un applauso a tutti: così è il modo in cui dobbiamo giocare d'ora in avanti».

Dopo 19 partite, la Superlega offrirà al Vero Volley altri cinque match di stagione regolare da intendere come altrettante "finali" per agguantare un buon piazzamento in vista dei playoff: in arrivo la sfida con Padova, sabato in trasferta, quindi mercoledì prossimo la gara interna con Ravenna (alle 18).

A livello europeo, Monza ieri sera ha giocato il ritorno dei quarti di finale di Coppa Cev ospitando gli spagnoli del Las Palmas, superati in tre set all'andata durante la trasferta alle Isole Canarie. ■ **G.Mas.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 9 %

VOLLEY SUPERLEGA

Al Pala De André la Kioene le "suona" al Ravenna

Loeppky (ex del match) trascina i bianconeri al successo: ora sono ottavi. E sabato in Arena arriverà il Monza

RAVENNA

Al Pala De André, Padova le suona a Ravenna. "Stecca" nel terzo set, risolto da Ljaf-tov e Orioli in un punto a punto, ma poi torna quella vista all'inizio e chiude questo recupero della terza giornata di ritorno nella Superlega di volley con un successo che vale come l'ossigeno per chi, da un po' di tempo, faticava a respirare a pieni polmoni. La Kioene, infatti, non vinceva dal 3-2 su Cisterna dello scorso 29 dicembre, mentre non coglieva un'affermazione piena dal 3-0 su Verona del derby d'andata. Con questi tre punti risale addirittura in ottava posizione e mantiene 6 lunghezze sul penultimo posto occupato da Vibo, che ieri ha piegato Taranto con un analogo 3-1. Ha fatto il suo, la squadra di Cuttini, e non era così scontato, perché anche la Consar sapeva bene

che questa era una delle poche partite da cui poteva sperare di trovare il suo primo sorriso stagionale. Nei set vinti, capitano Volpato e soci non hanno avuto tentennamenti. A guidarli il canadese Loeppky che, da ex del match, ha sfoderato probabilmente la sua miglior prestazione stagionale, terminando con 22 palloni messi a terra. Gli hanno dato una mano Weber e Bottolo (pesanti i due ace consecutivi realizzati dallo schiacciatore azzurro a metà della quarta frazione, grazie ai quali Padova ha riagganciato i padroni di casa quando rischiavano di scappar via). Il sestetto romagnolo, ormai condannato alla retrocessione, non ha potuto fare altro che non fosse affidarsi all'opposto olandese Klapwijk, ma neanche lui ha potuto inventarsi miracoli. Decisamente più complicato il prossimo impegno della

Kioene, sotto rete sabato nell'anticipo targato Rai Sport: alle 18.30 in Arena arriverà Monza, con i biglietti acquistabili esclusivamente online, dal sito della società e sul circuito Vivaticket. Intanto la Lega ha comunicato gli orari di anticipi e posticipi fino alla penultima giornata: la Kioene sarà in campo domenica 20 febbraio alle 18 a Perugia, martedì 22 riceverà Trento alle 20.30 (è un recupero), domenica 27 ospiterà Milano alle 20.30, mentre domenica 13 marzo ci sarà lo scontro diretto con Vibo Valentia, in Arena alle 18. Si è anche giocato il primo dei tanti recuperi in B maschile: il Btm&Lametrìs Massanzago ha piegato 3-0 (25-16, 25-19, 25-20) la seconda squadra della Kioene, issandosi al terzo posto, con gli stessi 24 punti dell'Olimpia Zané (seconda con una gara in meno). —

D.Z.

RAVENNA	1
KIOENE	3

(21-25, 21-25, 25-23, 18-25)

CONSAR RCM RAVENNA: Queiroz, Vukasinovic 7, Fusaro 1, Klapwijk 19, Ulrich 2, Candeli 5, Goi (L); Biernat 1, Pirazzoli (L), Comparoni 3, Ljaf-tov 2, Orioli 10. Non entrati: Erati, Dimitrov. All. Zanini.

KIOENE PADOVA: Zimmermann, Loeppky 22, Vitelli 5, Weber 19, Bottolo 19, Volpato 5, Gottardo (L); Bassanello (L), Schiro, Crosato 1, Takahashi. N.e.: Zoppellari, Canella, Petrov. All. Cuttini.

Arbitri: Zanussi - Cesare.

Note: durata set 27', 28', 31', e 26', per un totale di un'ora e 52'. Servizio: Ravenna errori 12, ace 2; Padova errori 24, ace 5



Superficie 42 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Lo schiacciatore canadese Loeppky, ex del match, è stato il migliore in campo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

I recuperi di Superlega

Vibo e Cisterna colpi salvezza Padova torna in zona playoff

Ai calabresi il derby del sud. Crolla Piacenza davanti ai pontini e la Kioene travolge Ravenna tornando all'ottavo posto in classifica

VIBO VALENTIA	3
TARANTO	1

(25-15, 22-25, 25-20, 25-22)

CALLIPO VIBO VALENTIA

Candellaro 3, Nishida 29, Fromm 14, Flavio 14, Saitta 3, Borges 14; Rizzo (L), Gargiulo, Nicotra, Nelli. All.: Baldovin.

GIOIELLA PRIMSA TARANTO

Joao Rafael 11, Di Martino 6, Stefani 12, Randazzo 12, Alletti 9, Dosanjh 3; Pochini (L), Laurenzano, Gironi 1. N.e. Sabbi, Freimanis. All.: Di Pinto

NOTE Ds 24', 32', 30', 34'. Tot.: 120'. Vibo bs 20, v 11, m 10, e 28. Taranto: bs 14, v 3, m 11, e 20. **T.G.** 6 Nishida, 5 Flavio, 4 Stefani, 3 Borges, 2 Saitta, 1 Randazzo. (fr.ian.)

CISTERNA	3
PIACENZA	0

(25-17, 26-24, 25-23)

TOP VOLLEY CISTERNA

Rinaldi 8, Bossi 8, Baranowicz, Maar 12, Zingel 5, Dirlic 19; Cavaccini (L), Raffaelli. All.: Soli

GAS SALES PIACENZA

Recine 9, Caneschi 5, Lagumdzija 19, Russell 1, Holt 4, Pujol; Scanferla (L), Tondo, Antonov, Rossard 11, Cester 1. All.: Bernardi

NOTE Durata set: 23', 31', 29'; tot.: 83'. Cisterna: bs 9, v 1, m 11, e 14; Piacenza: bs 14, v 1, m 5, e 24. **T.G.** 6 Dirlic, 5 Maar, 4 Zingel, 3 Baranowicz, 2 Lagumdzija, 1 Bossi (die.ro.)

RAVENNA	1
PADOVA	3

(21-25, 21-25, 25-23, 18-25)

CONSAR RCM RAVENNA

Fusaro 1, Klapwijk 19, Ulrich 2, Candeli 5, Queiroz, Vukasino-vic 7; Goi (L), Comparoni 3, Ljافتov 2, Biernat 1, Orioli 10. All.: Zanini

KIOENE PADOVA

Volpato 5, Zimmermann, Loepky 22, Vitelli 5, Weber 19, Bottolo 19; Gottardo (L), Bassanello, Takahashi, Crosato. All.: Cuttini

NOTE Durata set: 27', 28', 31', 26'; tot 112'. Ravenna: bs 12, v 2, m 3, e 27. Padova: bs 24, v 5, m 10, e 35. **T.G.**: 6 Bottolo, 5 Loepky, 4 Weber, 3 Orioli, 2 Klapwijk, 1 Zimmermann. (s.cam)

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	50	18	16	2	52	13
CIVITANOVA	42	17	14	3	46	12
TRENTO	39	18	12	6	44	26
MODENA	35	16	13	3	42	19
MILANO	27	17	9	8	34	33
MONZA	25	19	9	10	34	41
PIACENZA	25	16	8	8	32	34
PADOVA	21	17	8	9	31	39
VERONA	21	18	8	10	29	42
CISTERNA	20	18	6	12	30	41
TARANTO	20	19	6	13	30	42
VIBO VALENTIA	15	17	5	12	21	41
RAVENNA	2	17	0	17	9	51

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Sabato 12
Ore 18.30: Padova-Monza (diretta Rai Sport)
Domenica 13
Ore 15: Trento-Taranto; ore 18: Modena-Perugia (Rai Sport); Vibo-Verona; Ravenna-Civitanova; ore 20.30 Cisterna-Milano.



Superficie 18 %

SITUAZIONE

SUPERLEGA

Ieri: (recuperi) Vibo-Taranto, 3-1
Ravenna-Padova 1-3, Cisterna-Piacenza 3-0

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
PERUGIA	50	18	16	2	52 13
CIVITANOVA	42	17	14	3	46 12
TRENTO	39	18	12	6	44 26
MODENA	35	16	13	3	42 19
MILANO	27	17	9	8	34 33
PIACENZA	25	17	8	9	32 34
MONZA	25	19	9	10	34 41
VERONA	21	18	8	10	29 42
TARANTO	20	19	6	13	30 42
PADOVA	21	17	8	9	31 39
CISTERNA	20	18	6	12	30 41
VIBO	15	17	5	12	21 41
RAVENNA	2	17	0	17	9 51

Formula: Prime otto ai playoff, le ultime due in A2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 3 %

Volley Cev Cup

Monza è in semifinale

Archiviata senza patemi la pratica Las Palmas

MONZA

La Vero Volley Monza è una delle quattro semifinaliste di CEV Cup, la seconda competizione europea per importanza. La squadra brianzola non ha avuto problemi nell'archiviare la pratica CDV Guaguas Las Palmas, imponendosi nel ritorno dei quarti con per 3-1 dopo il 3-0 dell'andata che era già valso un'ipoteca sulla qualificazione.

All'Arena, coach Eccheli non ha voluto rischiare e ha schierato dall'inizio i titolari, compreso

Grozer, ormai pienamente recuperato. Dopo aver conquistato i due set che hanno chiuso matematicamente il discorso passaggio del turno, c'è stato spazio per le seconde linee.

Gli ospiti ne hanno approfittato per evitare il cappotto, ma la Vero Volley dopo aver perso il terzo set ai vantaggi ha chiuso i conti. Alla fine Monza raggiunge il suo obiettivo, confermando di voler essere protagonista anche in Europa.

VERO VOLLEY MONZA-CDV GUAGUAS LAS PALMAS 3-1 (25-17, 25-12, 24-26, 25-19).

Andrea Gussoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

LA GUIDA

Trento-Perugia
derby d'Europa
su Discovery+



Basta con le
trasferte infernali:
gli atleti rischiano
di farsi molto male

● Derby di Champions questa sera alle 19.30 a Trento (diretta su Discovery+): di fronte la squadra di Lorenzetti e la Perugia di Nik Grbic. Gli umbri che non possono schierare il libero titolare, Colaci (sostituito da Piccinelli) cercano l'aritmica certezza del primo posto nel girone, per ottenerla dopo la vittoria dell'andata (3-0) alla Sir basta anche una sconfitta 3-2, ma di certo Leon e compagni vogliono continuare a mantenere l'imbattibilità in Champions, per di più con una diretta rivale. In questa stagione Trento ha già ottenuto due successi su Perugia, in semifinale di Supercoppa italiana e uno in campionato. Ma questa sarà un'altra storia. Gioccherà Giannelli che per la prima volta torna da ex in quel palasport trentino che lo ha visto debuttare giovanissimo in Superlega. Trento ugualmente cerca punti qualificazione.

Girone A: Jastrzebski Weigel 4 vittorie e 0 sconfitte (12 punti); Roeselare 2-2; Friedrichshafen 1-4; Pazardzhik 1-2.

Girone B: Dinamo Mosca 5-0 (14); Zirat Bankasi 3-2 (10); Maaseik 1-3; Varsavia 0-4.

Girone C: Civitanova 5-0 (14); Zaksa Kedzierzyn-Kozle 3-1 (10); Novosibirsk 1-3; Maribor 0-5.

Girone D: Berlino 4-0 (12); San Pietroburgo 3-1 (9); Vojvodina Novi Sad 1-3; Lisbona e Benfica 0-4.

Girone E: Perugia 4-0 (12); Trentino 3-1 (9); Fenerbahce Istanbul 2-3; Cannes 0-5.

FORMULA Accedono ai quarti di finale la prima di ogni girone (5) e le migliori tre seconde. Il sorteggio è in programma il 18 febbraio.

MONZA IN SEMIFINALE

Nonostante non giocasse Grozer Il Vero Volley Monza maschile conquista la semifinale di Coppa Cev battendo in casa il Guaguas Las Palmas 3-1 (25-17, 25-12, 24-26, 25-19). Già all'andata gli uomini di Eccheli si erano imposti 3-0.



Gianlorenzo Chicco Biengini
Coach Lube Civitanova, 50 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 10 %

SITUAZIONE

CHAMPIONS - Ieri (5ª giornata)
Novosibirsk-CIVITANOVA 1-3. **Oggi**
TRENTO-PERUGIA ore 19.30
Girone C: CIVITANOVA 5v (14pt),
Kedzierzyn Kozle (Pol) 2v (7pt);
Lokomotiv Novosibirsk (Rus) 1v
(3pt); Maribor (Slo) 0v (0pt).
Girone E: PERUGIA 4v (12pt); TREN-
TO 3v (9pt); Fenerbahce (Tur) 1v
(3pt); Cannes (Fra) 0v (0pt).
Formula: Le vincenti dei 5 gironi e
le 3 migliori seconde ai quarti.
CEV - Ieri (quarti, ritorno) MON-
ZA-Las Palmas 3-1 (and. 3-0)



UNO SHOW TRICOLORE TRENTO-PERUGIA, È DERBY

Partita che pesa per la qualificazione ai quarti: l'Itas punta sul fattore campo, la Sir ancora in emergenza

**IN CAMPO
ALLE 19.30, SU
DISCOVERY+. IL
TECNICO LORENZETTI:
«CI SERVE UNA
VITTORIA»**

Diego De Ponti

L

a Champions League si veste di tricolore. Questa sera alla BLM Group Arena di Trento il derby italiano della Pool E tra Trentino e Perugia. Un derby che pesa tantissimo nel cammino verso la qualificazione. Fischio d'inizio previsto alle 19.30 italiane, discovery+. Trento arriva all'appuntamento dopo i big match con Civitanova e Modena e cerca una vittoria per continuare a nutrire speranze di qualificazione ai quarti di finale del torneo, a cui accedono tutte le prime cinque classificate dei gironi e le tre migliori seconde. «Il nostro obiettivo è di centrare il passaggio del turno e rientrare nel lotto delle migliori otto del torneo; per farlo abbiamo bisogno di vincere almeno quattro partite» ha spiegato l'allenatore Angelo Lorenzetti. Il tecnico marchigiano deve valutare le condizioni di Kazyski, Podrascanin e Lisinac, che negli ultimi giorni hanno svolto lavoro differenziato, avendo accusato problemi fisici ancora in fase di valutazione. Solo all'ultimo momento verranno sciolte le riserve sull'orlo effettivo impiego. capolista del girone a punteggio pieno dopo le prime quattro giornate, va a caccia di quella vittoria che garantirebbe ai ragazzi del presidente Sirici il primo posto nel girone e la qualificazione ai quarti di finale della competizione con un turno di anticipo. Ancora difficoltà di organico in questo impegno europeo infrasettimanale per Grbic, Ricci, Russo e Colaci sono in fase di recupero dai rispettivi infortuni, ma difficilmente domani saranno a disposizione.

LUBE AI QUARTI

Civitanova, bella di Coppa. La Lube piegando i russi del Lokomotiv Novosibir-

sk grazie a una rimonta in quattro set (25-21, 23-25, 22-25, 20-25) e stacca il pass per i quarti con un turno di anticipo. Si tratta di una vittoria importante che aumenta le chance di chiudere in testa il girone più ruvido della kermesse europea respingendo l'assalto dei polacchi dello Zaksa, detentori del trofeo. Contro i siberiani la Lube soffre nel primo set in ricezione e fatica in attacco, mentre dal secondo parziale migliora l'efficacia delle offensive con l'innesco di Gabi Garcia Fernandez, top scorer votato MVP con 17 punti (57% di efficacia e 1 block). Fondamentale per la rimonta il supporto di un muro sempre presente (8 a 6 per i biancorossi i block vincenti, 3 quelli di Simon). Prossimo appuntamento il 16 febbraio contro lo Zaksa. E guarda a questa sfida Robertlandy Simon: «Ci aspettavamo una prova arrembante del Novosibirsk perché avevano bisogno di punti. Abbiamo lottato da squadra. Ora vogliamo il primo posto. Con i polacchi nell'ultimo turno lotteremo per il primato contro una grande squadra».

NOVOSIBIRSK-CIVITANOVA

1-3

(25-21, 23-25, 22-25, 20-25)

LOKOMOTIV: Martynyuk (L), Pentin 10, Tisevich, Krivtchenko (L), Abzov 2, Savin 12, Luburic 14, Kruglov 3, Lyzik 12, Kurkaev 8. N.e. Chersiskij, Tchev, Vlesov, Komarov. All. Konstantin

CUCINE LUBE: Garcia Fernandez 17, Marchiso, Balaso (L), Lucarelli 9, Zaytsev 1, Simon Aties 11, De Cecco 5, Anzani 6, Yari Herrera 14. N.e. Sottile, Jeroncio. All. Blengni.

ARBITRI: Yovchev, Cambre. **NOTE:** durata set 26', 32', 34', 27'; tot 119'.

CEV CUP/MONZA IN SEMIFINALE

Missione compiuta per la Vero Volley Monza, che batte il Guaguas Las Palmas 3-1 all'Arena di Monza e stacca il pass per la semifinale della CEV Cup. Una settimana dopo la convincente performance espressa in Spagna, chiusa con un 3-0, i monzesi si confermano anche davanti al pubblico amico, imponendo il proprio ritmo fin dall'inizio con un servizio martellante e un attacco continuo. Sono le bordate di Grozer e quelle di Dzavoronok, in aggiunta ai muri di uno scatenato Beretta (5 finali), a limitare i tentativi offensivi degli spagnoli. Ad attendere i lombardi ci sarà una tra lo Zenit Kazan ed il Kemerovo, con i primi vincenti all'andata per 3-0.

ORIPRODUZIONE RISERVATA





Il brasiliano Lucarelli, 29 anni, in ricezione contro Novosibirsk (LUBE.IT)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	10/02/2022	28	CORRIERE DI NOVARA	IGOR: PRIMI RUMORS DI MERCATO	LEGAVOLLEY FEMMINILE	1
2	10/02/2022	68	LA STAMPA NOVARA	FABRIS SCRIVE ALLA CEV "DECISIONE INACCETTABILE"	LEGAVOLLEY FEMMINILE	3
3	10/02/2022	41	LA GAZZETTA DELLO SPORT	MA CHE NOVARA CON KARAKURT BATTE MONZA VIA ALLA RISALITA	SERIE A1	4
4	10/02/2022	25	CORRIERE DELLO SPORT	SITUAZIONE	SERIE A1	5
5	10/02/2022	31	TUTTOSPORT	NOVARA DA BIG MONZA FRENA "APPROCCIO OK"	SERIE A1	6
6	10/02/2022	8	CORRIERE DELLA SERA - BERGAMO	VOLLEY 1991, GIANGROSSI SI DIMETTE	SERIE A1	7
7	10/02/2022	52	IL CITTADINO DI MONZA	SCHIANATA PURE CONEGLIANO "PER LO SCUDETTO NOI CI SIAMO"	SERIE A1	8
8	10/02/2022	29	LA BISALTA	IL BOSCA S. BERNARDO SBANCA URBINO	SERIE A1	9
9	10/02/2022	44	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC, COME È BELLA L'EUFORIA GUIDI: "È TORNATO IL SORRISO"	SERIE A1	11
10	10/02/2022	68	LA STAMPA CUNEO	LE SCELTE DI ELISA	SERIE A1	13
11	10/02/2022	68	LA STAMPA NOVARA	IGOR, UNA RIPARTENZA DA APPLAUSI LA CAPOLISTA MONZA CADE A NOVARA	SERIE A1	16
12	10/02/2022	52	IL CITTADINO DI MONZA	LA SCONFITTA INTERNA IN CHAMPIONS	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	18



VOLLEY Voci di Chirichella a Scandicci e Danesi a Novara, il Vakif su Daalderop

Igor: primi rumors di mercato

Possibile giro con Busto. E intanto dopo il Monza sabato trasferta a Cuneo

I primi due mesi dell'anno, pur con l'emergenza Covid che condiziona, per la pallavolo di vertice sono sinonimo delle prime voci di mercato. Un po' presto si dirà, ma ormai è una consuetudine ormai consolidata da anni che le società, almeno quelle che hanno possibilità di farlo, comincino a guardarsi intorno con largo anticipo per conferme o volti nuovi da inserire nelle loro squadre. Chiusa infatti la finestra per le operazioni di riparazione all'interno del territorio nazionale, ma con quello in entrata dall'estero ancora aperto, e infatti sono arrivate in A1 le americane Rettke a Monza e May a Bergamo, la polacca Galkowska a Perugia, la svedese Alanko a Vallefoglia per fare alcuni nomi, sono cominciati rumors o qualche cosa già di più di quelli che potrebbero essere i possibili principali movimenti per la prossima stagione, alcuni anche clamorosi. Come tutti sanno, perché ormai di dominio pubblico, la n.1 italiana, Paola Egonu, ha già deciso del suo futuro; emigrerà alla corte di Giovanni Guidetti al Vakifbank di Istanbul, aprendo probabilmente ad altre uscite dall'invincibile armata Conegliano che dovrà quindi rilanciarsi. L'occasione diventa quindi ghiotta per chi, da qual-

che anno, ha dovuto mandare giù bocconi amari di fronte alla superiorità del team veneto per andare all'assalto di giocatrici che possano ridurre sensibilmente il gap e provare a togliergli la leadership. Igor compresa, con la società che potrebbe dover rivoluzionare nuovamente una squadra appena costruita per durare nel tempo. Detto che la stessa Conegliano avrebbe già tappato la falla aperta dall'addio di Egonu, facendo fare percorso inverso da Istanbul alla svedese Haak, tante voci coinvolgono un giro di centrali che vanno in scadenza di contratto con Folie, che si sposterebbe a Monza, Lubian a Conegliano, **Chirichella** a Scandicci e **Danesi** a Novara. Anche nel reparto schiacciatrici potrebbe innescarsi una rivoluzione legata ai fine contratti, perché si dice che potrebbe concretizzarsi uno scambio tra Monza e Conegliano con Sylla in Brianza e Gennari nella Marca, mentre lo stesso Vakifbank sarebbe fortemente interessato a Nika **Daalderop** della Igor, che se non dovesse riuscire a trattenere l'olandese dovrebbe forzare per non farsi scappare anche **Herbots**. Si vocifera al di là del Ticino come cosa già fatta che Novara preleverrebbe da Busto, oltre a

Poulter (che presumibilmente prenderà il posto di **Hancock** in regia), anche la canadese **Gray**.

Ma intanto è tornato il campionato per la Igor che ieri sera ha ripreso il suo cammino in regular season misurandosi con il Vero Volley Monza, reduce dalla vittoria "corsara" sul campo di Treviso che le ha permesso di issarsi in testa alla classifica alla pari di Scandicci, nel primo dei 5 recuperi che deve affrontare e di cui diamo il resoconto particolareggiato sul nostro sito www.primanovara.it. La situazione pandemica in casa novarese è stata pesante e non si è ancora conclusa perché anche ieri nella squadra azzurra non sono mancate le assenze. Rosamaria Montibeller e Haleigh Washington sono infatti le ultime due atlete alle prese con la quarantena da Covid ma anche diverse compagne, tornate disponibili dopo negativizzazione, non sono scese in campo al meglio della forma. Fatto sta che Lavarini deve andare avanti e, dopo Monza, guardare all'impegno del weekend, quello di sabato sera alle 20,30 che vedrà le azzurre andare a calcare il parquet di Cuneo per il derby piemontese contro la Bosca S.Bernardo. La preoccupazione maggiore

per il tecnico novarese è quella di non poter avere ancora chiara la situazione visto che, in tempi diversi, la squadra è stata falciata dal contagio (solo 3 sono le ragazze risparmiate fin'ora dal Covid) e, di settimana in settimana, il lavoro in palestra non si è potuto svolgere come in condizioni normali. Ma, se tutto dovesse andare per il meglio, la squadra potrebbe tornare al completo proprio per la gara di Cuneo che a questo punto sarà propedeutica a quello che sarà il match più importante della settimana, quello di martedì sera contro la Dinamo di Mosca, perché in palio c'è la qualificazione ai quarti di Champions come prima della pool. E a proposito di Champions e del pasticcio Dukla-Dinamo del 2 febbraio, anche se presumibilmente non si potrà ottenere nulla per via di tempi strettissimi anche se la ripetizione della gara di Liberec è fissata per domenica 13, la Lega Volley a firma del suo presidente **Mauro Fabris** ha inviato nei giorni scorsi una lettera alla Cev e alla Federazione Italiana Pallavolo denunciando alla prima il mancato rispetto delle regole scritte; alla seconda, chiedendone un fermo intervento a tutela dei diritti acquisiti sul campo da parte della società novarese.

● **Attilio Mercalli**

Data: 10.02.2022 Pag.: 28
Size: 429 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



CENTRALI Anna Danesi opposta a Cristina Chirichella

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 10.02.2022 Pag.: 68
Size: 39 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Il caso Champions

Fabris scrive alla Cev "Decisione inaccettabile"

Scende in campo anche la **Lega volley femminile** per sostenere la causa della Igor Novara in Europa. Il presidente di Lega Mauro Fabris ha inviato una lettera alla Cev in cui contesta la decisione di far disputare il recupero tra Liberec e Dinamo Mosca. «Una decisione - scrive Fabris - che va contro le regole stilate dalla stessa Cev, che prevedono una vittoria di 3-0 in caso di forfait da parte di una delle due squadre, sotto qualsiasi circostanza. Tutto ciò lede la credibilità e l'equità della Champions league e crea un danno alla Igor Novara, già sicura del passaggio ai quarti di finale e, ora, obbligata a trovare una qualificazione già aritmeticamente conquistata». —

Data: 10.02.2022 Pag.: 41
 Size: 115 cm2 AVE: € 13685.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Recupero A-1 femminile

Ma che Novara Con Karakurt batte Monza Via alla risalita

NOVARA 3
MONZA 1

(20-25, 25-17, 25-14, 25-21)

IGOR GORGONZOLA NOVARA

Chirichella 9, Hancock 6, C. Bosetti 12, Bonifacio 6, Karakurt 22, Daalderop 18; Fersino (L), D'Odorico 1, Herbots (L). All.: Lavarini

VERO VOLLEY MONZA

Davykiba 5, Danesi 6, Stysiak 16, Gennari 15, Rettke 8, Orro 2; Parrocchiale (L), Lazovic 1, Boldini, Candi 2, Van Hecke 7. All.: Gaspari

NOTE Ds: 28', 28', 23', 31'; tot.: 123'.
 Novara: bs 6, v 9, m 10, e 15. Monza: bs 8, v 4, m 10, e 21. **T.G.:** 6 Karakurt, 5 C. Bosetti, 4 Gennari, 3 Hancock, 2 Daalderop, 1 Stysiak. (a.cri.)

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
SCANDICCI	40	17	14	3	44	17
MONZA	40	17	13	4	45	19
CONEGLIANO	37	15	13	2	42	13
BUSTO ARSIZIO	35	17	11	6	39	26
NOVARA	34	14	12	2	36	12
CHIERI	28	15	10	5	34	23
CUNEO	25	16	8	8	34	31
FIRENZE	21	14	7	7	26	29
CASALMAGGIORE	15	17	5	12	19	39
ROMA	12	16	5	11	18	40
VALLEFOGLIA	12	16	4	12	16	40
PERUGIA	11	14	3	11	18	34
BERGAMO	10	15	3	12	19	39
TRENTINO	10	17	2	15	18	46

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Sabato 12

Ore 18: Monza-Scandicci; ore 20.30 Cuneo-Novara; ore 20.30 Casalmaggiore-Firenze; ore 21 Busto Arsizio-Conegliano.

Domenica 13

Ore 17: Roma-Chieri; Bergamo-Perugia; ore 19.30: Trentino-Vallefoglia.

Data: 10.02.2022 Pag.: 25
 Size: 59 cm2 AVE: € 4248.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



SITUAZIONE

CHAMPIONS - Ieri (5ª giornata)

Novosibirsk-CIVITANOVA 1-3. **Oggi**

TRENTO-PERUGIA ore 19.30

Girone C: CIVITANOVA 5v (14pt),
 Kedzierzyn Kozle (Pol) 2v (7pt);
 Lokomotiv Novosibirsk (Rus) 1v
 (3pt); Maribor (Slo) 0v (0pt).

Girone E: PERUGIA 4v (12pt); TREN-
 TO 3v (9pt); Fenerbahce (Tur) 1v
 (3pt); Cannes (Fra) 0v (0pt).

Formula: Le vincenti dei 5 gironi e
 le 3 migliori seconde ai quarti.

**CEV - Ieri (quarti, ritorno) MON-
 ZA-Las Palmas 3-1 (and. 3-0)**

SUPERLEGA

Ieri: (recuperi) Vibo-Taranto, 3-1
 Ravenna-Padova 1-3, Cisterna-Pia-
 cenza 3-0

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
PERUGIA	50	18	16	2	52 13
CIVITANOVA	42	17	14	3	46 12
TRENTO	39	18	12	6	44 26
MODENA	35	16	13	3	42 19
MILANO	27	17	9	8	34 33
PIACENZA	25	17	8	9	32 34
MONZA	25	19	9	10	34 41
VERONA	21	18	8	10	29 42
TARANTO	20	19	6	13	30 42
PADOVA	21	17	8	9	31 39
CISTERNA	20	18	6	12	30 41
VIBO	15	17	5	12	21 41
RAVENNA	2	17	0	17	9 51

Formula: Prime otto ai playoff, le
 ultime due in A2

A1 FEMMINILE

(recupero)

Ieri

NOVARA-MONZA 3-1

CLASSIFICA: Monza, Scandicci 40;
 Conegliano 37; Busto 35; Novara 34;
 Chieri 28; Cuneo 25; Firenze 21; Ca-
 salsalmaggiore 15; Vallefoglia, Roma
 12; Perugia 11; Trento, Bergamo 10.
 Otto ai playoff, ultime due in A2

Data: 10.02.2022 Pag.: 31
 Size: 74 cm2 AVE: € 3626.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



AI DONNE/IL RECUPERO DELLA 4ª DI RITORNO

NOVARA DA BIG MONZA FRENA «APPROCCIO OK»

(1. muz.) L'Igor Gorgonzola Novara torna a recitare il ruolo di grande. Con Karakurt che rientra dopo lo stop per covid19 (e con lei anche il libero Fersino) e, in barba alla condizione, piazza a terra 22 punti. Le ragazze di coach Lavarini dopo un set di assestamento si impongono in rimonta contro una delle squadre che era data tra quelle più in forma del campionato, il Vero Volley Monza della centrale Danesi (che si dice essere elemento destinato ad entrare nel mirino di mercato del club piemontese). Le brianzole non sono riuscite a confermare l'exploit dell'ultimo turno in casa dell'Imoco ma - forti delle tre gare in più rispetto a Novara - restano al primo posto in classifica a +6. Esulta il tecnico novarese: «Bellissima vittoria, era difficile dopo così tanto tempo».

NOVARA-MONZA 3-1

(20-25 25-17 25-14 25-21)

IGOR GORGONZOLA: Chirichella 9, Hancock 6, Bosetti 12, Bonifacio 6, Karakurt 22, Daalderop 18, Fersino (L), D'odorico 1, Herbots. Non entrate: Imperiali (L), Costantini, Battistoni. All. Lavarini.

VEROVOLLEY: Davyskiba 5, Danesi 6, Stysiak 16, Gennari 15, Rettke 8, Orro 2, Parrocchiale (L), Van Hecke 7, Candi 2, Lazovic 1, Boldini. N.e: Negretti (L), Moretto, Zakchaïou. All. Gaspari.

ARBITRI: Rossi, Canessa. **NOTE** - Spettatori: 1100, Durata set: 28', 28', 23', 31'; Tot: 110'. MVP: Karakurt.

CLASSIFICA - Scandicci 40 (17); Monza 40 (17); Conegliano 37 (15); Busto Arsizio 35 (17); Novara 34 (14); Chieri 28 (15); Cuneo 25 (16); Firenze 21 (14); Casalmaggiore 15 (17); Roma 12 (16); Vallefoglia 12 (16); Perugia 11 (14); Bergamo 10 (156); Trento 10 (17). (Numero gare giocate)

CORRIERE DELLA SERA - BERGAMO

Data: 10.02.2022 Pag.: 8
Size: 33 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'annuncio

Volley 1991, Giangrossi si dimette

L'allenatore del Bergamo Volley 1991, Lino Giangrossi, si è dimesso. La squadra è ultima nella A1 femminile, dopo le ultime sconfitte. «Vista la situazione delicata venutasi a creare — spiega Giangrossi — ritengo giusto fare un passo indietro». La società parla di «rammarico» nell'apprendere la decisione del tecnico, lo ringrazia e annuncia: «La squadra viene affidata al secondo allenatore Marco Zanelli». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 10.02.2022 Pag.: 52
Size: 307 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO A1 FEMMINILE Wallabies: ieri intanto contro a Novara. E sabato all'Arena big match con Scandicci

Schiantata pure Conegliano «Per lo scudetto noi ci siamo»

di **Giulio Masperi**

■ Una vittoria storica per la prima squadra femminile del Consorzio Vero Volley, che domenica sul campo di Conegliano ha conquistato il match, chiuso 1-3, confermandosi a questo punto della stagione una candidata concretissima per la vittoria finale. Intanto ieri le Wallabies sono tornate sotto i riflettori a Novara, e tra due giorni ospiteranno Scandicci all'Arena (sabato, alle 18) per chiudere un trittico ad alta quota in Serie A1.

«Il successo è stato qualcosa di molto importante: tutte le squadre

vorrebbero vincere in casa dell'Imoco, contro una formazione così forte - racconta al telefono Magdalena Stysiak, l'opposta delle Wallabies, eletta Mvp in Veneto - Abbiamo giocato una grande partita. Venivamo da un periodo difficile e questo risultato ci ha dato fiducia e felicità». Per Monza il successo con Conegliano (il secondo nella storia su 18 precedenti) ha permesso di voltare pagina a tre giorni dalla sconfitta casalinga di Champions League con il VakıfBank Istanbul. «Il nostro obiettivo è dare tutto sia

in Italia sia in Europa, pensando a una partita per volta - analizza la pallavolista polacca - Sappiamo di poter ragionare così, Monza è pronta per lottare per il meglio in ogni competizione. In Italia? Possiamo e dobbiamo lottare per vincere lo Scudetto, questo è il nostro obiettivo». L'ambizione si mescola all'umiltà nelle parole della giocatrice classe 2000 («Non guardo molto ai premi individuali, ma sono felice di quello che tutto il gruppo sta dimostrando»), che sintetizza i sogni di

una squadra intera. «In Champions? Il nostro cammino non è finito - dice Stysiak - Adesso abbiamo nel mirino l'impegno a Salo (Finlandia, 15 febbraio, ndr) dove dovremo vincere 3-0: vogliamo i quarti di finale». E se potesse esprimere un solo desiderio, tra campionato e coppa? «Domanda difficilissima - sorride - Vorrei facessimo bene in entrambi, ma alzare al cielo la Champions, dove giocano tutte le più forti al mondo, sarebbe davvero qualcosa di speciale». ■



Il gruppo delle Wallabies festeggia la vittoria in campionato (1-3) sul campo di Conegliano, campionessa d'Italia e d'Europa in carica



ARRIVA LA TERZA VITTORIA ESTERNA STAGIONALE

Il Bosca S. Bernardo sbanca Urbino

La prima volta a Urbino è dolce per la Bosca S. Bernardo Cuneo: le gatte superano 0-3 le tigre della Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia. Partita non bella che le cuneesi, prive di Spirito e con Gay al debutto da titolare in A1 e Kuznetsova a riposo precauzionale, sono brave a chiudere in tre set trascinate dall'MVP Alice Degradi (19 punti) e dalla miglior prestazione stagionale di Marrit Jasper: per la schiacciattrice olandese 16 punti a referto e una prova incoraggiante. **Ottava vittoria stagionale per la Bosca S. Bernardo Cuneo, secondo successo consecutivo per 3-0 e decima partita di fila a punti.**

Alice Degradi, schiacciattrice Bosca S. Bernardo Cuneo: "Sono molto contenta perché ora abbiamo davanti quattro partite in cui sarà difficile prendere punti ma grazie a questa vittoria ci arriviamo con un po' più di respiro. Sono contenta per Alice Gay, alla prima da titolare in A1, e un saluto a Ilaria Spirito, che è a casa. Nel secondo set siamo state brave nell'atteggiamento, perché quando eravamo sotto abbiamo iniziato a spingere di più e a rischiare i colpi: questo ha fatto la differenza. Sono soddisfatta della mia prestazione e dell'MVP, un riconoscimento che mi dà fiducia in un momento in cui ne ho bisogno, ma ancora di più per la prestazione della squadra".

PRIMO SET Andrea Pistola deve fare a meno di Ilaria Spirito, rimasta a Cuneo per alcuni accertamenti per un problema di salute non riconducibile al Co-

vid-19. Il coach della Bosca S. Bernardo Cuneo schiera dunque Signorile e Gicquel in diagonale, Degradi e Jasper in banda, Squarcini e Stufi al centro e Gay, alla prima da titolare in Serie A1, nel ruolo di libero. Dall'altra parte della rete Bonafede replica con Bjelica opposta a Berasi, Kosheleva e Carcaces schiacciatrici, Jack-Kisal e Tonello centrali, Cecchetto libero. In avvio sempre avanti le padrone di casa, trascinate da una Bjelica subito in palla. Dopo il massimo vantaggio raggiunto

sul 9-6 la Bosca S. Bernardo accorcia fino al meno uno grazie a Jasper e Stufi ma due errori consecutivi di Gicquel, dai nove metri e in attacco, valgono l'11-8. Jasper piega le mani del muro marchigiano, Degradi va a segno con un diagonale e Gicquel trova la parità con un colpo profondo: 12-12. Ancora Degradi per il primo vantaggio cuneese del set e arriva il primo time out per la Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia. Un'infrazione e un errore delle padrone di casa e un ace di Stufi confezionano l'allungo biancorosso, che induce coach Bonafede a interrompere nuovamente il gioco sul 12-16. Un pallonetto di Tonello, un

attacco di Bjelica e un muro su Degradi riportano sotto la Megabox: sul 15-17 c'è il primo time out per la panchina ospite. Degradi si riscatta immediatamente, poi un muro di Squarcini vale il 16-19. La fast di Jack-Kisal fa male alla seconda linea cuneese e sul 17-19 dentro Giovannini per Degradi. Un muro di Signorile chiude un'azione

lunga che vale il 19-22, poi arrivano un'infrazione delle padrone di casa e due monster block consecutivi di Squarcini: 20-25 e Bosca S. Bernardo Cuneo avanti 0-1 al PalaCarneroli di Urbino. Tabellino: 5 Jasper, Jack-Kisal, 4 Degradi, Squarcini, Bjelica.

SECONDO SET È punto a punto fino all'11-11, quando un'incomprensione tra Signorile e Stufi e un colpo ben giocato da Carcaces sulle mani del muro cuneese valgono il primo break del parziale, che induce coach Pistola a interrompere il gioco. Degradi non trova il campo, Carcaces sì: le padrone di casa spingono sull'acceleratore sfruttando il turno al servizio di Bjelica (15-11). Jack-Kisal, prima con una fast e poi con un tocco a rete, porta le sue sul 17-13: è ancora time out per la panchina ospite. Il muro cuneese soffre ancora Jack-Kisal, a segno per il 14-18. È Jasper a tenere in scia le sue (18-20). Sul 21-19 siglato da una fast di Stufi dentro Agrifoglio e Zanette per Signorile e Gicquel. Un raro errore in fast di Jack-Kisal e un primo tempo di Stufi valgono l'aggancio cuneese (21-21). Agrifoglio difende, Degradi buca il muro marchigiano per il sorpasso: 22-23 e time out per coach Bonafede. È ancora Degradi a mettere a segno i punti che consegnano alla Bosca S. Bernardo Cuneo anche un secondo parziale in cui le gatte hanno saputo soffrire e rimontare: 23-25 e 0-2. Tabellino: 9 Degradi, 8 Carcaces, 6 Jack-Kisal, 5 Jasper.

TERZO SET La Bosca S. Bernardo Cuneo parte forte sotto il segno di Jasper (5-1). Slash di Stufi, che poi dà spettacolo anche a muro per il 2-8. Le gatte allungano ancora ma ecco il tentativo di rimonta della Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia, che accorcia fino all'8-12. Dopo il time out richiesto da coach Pistola dentro Giovannini per Degradi. Doppia Jasper riporta le sue a distanza di sicurezza (10-15), poi arriva l'ace di Gicquel sul quale c'è il time out per la panchina di casa. Gatte sempre avanti con un buon margine (14-19), poi un attimo di rilassamento permette alle marchigiane di ricucire fino al 19-23, sul quale coach Pistola interrompe il gioco. Con una fast di Stufi e un diagonale di Degradi la Bosca S. Bernardo Cuneo chiude i conti e si aggiudica set (21-25) e match (0-3): Tabellino: 6 Jack-Kisal, 5 Jasper, Stufi, 4 Gicquel.

TABELLINO MEGABOX ONDULATI DEL SAVIO VALLEFOGLIA - BOSCA S. BERNARDO CUNEO 0-3 (20-25, 23-25, 21-25)

Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia: Cecchetto (L), Carcaces 12, Jack-Kisal 17, Alanko 1, Bjelica 6, Botezat 2, Kosheleva 8, Kosareva 1, Tonello 2, Berasi. N.e. Mancini, Fiori. All. Bonafede, vice all. Passeri
Bosca S. Bernardo Cuneo: Degradi 19, Squarcini 6, Gicquel 6, Signorile 2, Jasper 16, Gay (L), Stufi 9, Agrifoglio, Zanette, Giovannini. N.e. Kuznetsova, Caruso. All. Pistola, vice all. Petruzzelli



Cuneo cede al tie-break con Santa Croce



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 10.02.2022 Pag.: 44
Size: 483 cm2 AVE: € 11109.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Vbc, come è bella l'euforia Guidi: «È tornato il sorriso»

«Sapevamo che eravamo in crescita eppure sul campo dopo due set sembrava la solita storia»
In arrivo un calendario che offre scontri diretti in chiave salvezza prima dei match più proibitivi

di **MATTEO FERRARI**

CASALMAGGIORE L'euforia è uno stato d'animo che la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore non provava da oltre due mesi, ovvero dall'ultimo successo ottenuto a Trento prima dell'ostinata affermazione di domenica sul campo di Bergamo. È ovvio che la settimana abbia tutto un altro sapore dopo una vittoria come quella del PalaAgnelli che sistema la classifica e soprattutto il morale.

Alle porte, però, c'è un altro scontro diretto, quello che sabato opporrà le ragazze di coach **Martino Volpini** al Bisonte Firenze, formazione in crisi dopo la partenza di un totem come **Indre Sorokaite** che vorrà riscattare l'amaro esordio al nuovissimo PalaWanny, inaugurato con una sconfitta sanguinosa contro Roma.

Ludovica Guidi, punto fermo del reparto centrale di Casalmaggiore, ripercorre l'escalation che ha condotto la Vbc al successo domenica.

«È stata una vittoria davvero

importante per noi - commenta la giocatrice toscana - perché ci ha permesso di allontanare la zona retrocessione e, soprattutto, di ritrovare il sorriso dopo un periodo di duro lavoro senza soddisfazioni sul campo. Stavamo crescendo, lo sapevamo, ma nei primidueset e mezzo la partita sembrava ancora una volta girarci le spalle».

Poi cos'è successo?

«Non c'è un episodio o un momento preciso in cui ho percepito la svolta ma ho visto piano piano la squadra non perdere determinazione e convinzione e Bergamo, al contrario, finire preda di una sorta di ansia da prestazione con la consapevolezza che non chiudere il terzo set avrebbe aperto tutt'altra partita. Noi abbiamo trovato colpi e soluzioni che prima non erano riusciti con continuità e loro, invece, hanno iniziato ad aver fretta e a perdere riferimenti e certezze».

Un bel colpo in ottica salvezza. Ora il calendario può essere diviso in due blocchi: il primo, sino al match con Trento, pieno di scontri diretti, il secondo, sino al termine della stagione, un po' più proibitivo.

«Guardando il calendario, effettivamente, abbiamo queste due situazioni che durano circa un mese esatto ciascuna. In realtà non stiamo nemmeno ragionando per blocchi, viviamo alla giornata, partita per partita, senza andare troppo in là. Ora arriva un altro match importante con Firenze, ragioniamo su quello e su quello che dobbiamo fare per dar continuità alla prestazione ed al risultato di domenica».

Una Firenze in calando dopo l'addio di Sorokaite.

«Senza altro perdere un riferimento tecnico ed emotivo come Sorokaite può aver minato qualche certezza che il Bisonte si era costruito sin qui. Sono una squadra giovane e probabilmente devono tarare nuo-

vamente alcune situazioni per gestire meglio i momenti della gara. Il rovescio della medaglia è che se gira tutto bene restano una squadra temibile. All'andata, di fatto, non scendemmo in campo; vogliamo riscattarci».

Anche perché potrebbe trasformarsi in un ultimo tentativo di agguantare i playoff.

«Ora pensiamo ad allontanarci il più possibile dalla zona retrocessione. Se poi faremo bene e ci saranno i presupposti ragioneremo anche su quello. Non ora».

Da terza centrale a punto fisso del reparto. Se l'aspettava?

«Sinceramente no anche se sono davvero contenta di aver lavorato con serenità e di godere della fiducia della squadra e del tecnico, specie nel fondamentale di muro che serve molto a darci una mano in difesa. Io continuo a lavorare e spero di essere sempre così utile alla squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 10.02.2022 Pag.: 44
 Size: 483 cm2 AVE: € 11109.00
 Tiratura: 16833
 Diffusione: 13539
 Lettori:



Ludovica Guidi esulta con la squadra dopo un punto

A1 FEMMINILE

RECUPERI

Monza - Trento	3-0
Monza - Busto Arsizio	3-0
Novara - Monza	3-1

CLASSIFICA

Scandicci	40	17	14	3	44	17
Monza	40	17	13	4	45	19
Conegliano	37	15	13	2	42	13
Busto Arsizio	35	17	11	6	39	26
Novara	34	14	12	2	36	12
Chieri	28	15	10	5	34	23
Cuneo	25	16	8	8	34	31
Firenze	21	14	7	7	26	29
Vbc Casalmag.	15	17	5	12	19	39
Roma	12	16	5	11	18	40
Vallefoglia	12	16	4	12	16	40
Perugia	11	14	3	11	18	34
Bergamo	10	15	3	12	19	39
Trento	10	17	2	15	18	46

PROSSIMO TURNO

Bergamo - Perugia (3-2)
Busto Arsizio - Conegliano (2-3)
Cuneo - Novara (1-3)
Monza - Scandicci (3-1)
Roma - Chieri (0-3)
Trento - Vallefoglia (2-3)
Vbc Casalmaggiore - Firenze (0-3)



Le scelte di Elisa

Secondo opposto
delle cuneesi Bosca
San Bernardo in A1
Ha già giocato
anche a Novara

LA STORIA

Elisa Zanette, 26 anni il prossimo giovedì 17 febbraio, veneta, è una giocatrice della Bosca San Bernardo Cuneo dell'A1 femminile di volley. Dopo le giovanili «a casa», ha debuttato nel massimo campionato nell'Igor Gorgonzola Novara nella stagione 2014/2015. Nell'estate del 2015 conquista la medaglia di bronzo al Mondiale con la Nazionale Under 20 e gioca un'altra annata in A1 con il Club Italia. Seguono quattro stagioni in A2, prima a Palmi, poi a San Giovanni in Mari-

“Adoro camminare in montagna, ho fatto il giro dei laghi a Sant’Anna di Vinadio”

gnano, dove vince la Coppa Italia di categoria proprio con

tro Mondovì di cui vestirà successivamente la maglia. «L'anno a San Giovanni è stata una stagione emotivamente molto importante, arrivavo da un infortunio pesante alla mano destra. È stato un inizio difficile. Eravamo partite da sfavore e arrivammo a vincere a sorpresa in Coppa Italia. Una rivincita personale per me, non bisogna mollare anche quando molti ti dicono che non tornerai più il giocatore di prima. Avevo passato sei mesi a cercare di recuperare la mano. Un anno carico di emozioni, questo è un gioco di equilibri. Poi è arrivata l'opportunità di Mondovì, mi sono trovata molto bene in Granda».

Si mise nuovamente in mostra ed ecco il ritorno a Novara. «Non è stato facile stare dietro a quelle velocità di palla con una delle squadre migliori a livello internazionale – racconta – ma mi sono sempre approcciata in punta di piedi. Una bella esperienza». Da questa stagione è il secondo oppo-

sto della Bosca San Bernardo. «A Cuneo mi sto trovando molto bene, gruppo e squadra, poi mi sento “a casa”. Siamo una formazione giovane che in allenamento cerca di dare il massimo. Coach Pistola cerca i punti deboli di ogni giocatrice e ci lavora. Quando ho giocato contro di lui ho praticamente sempre perso: sapeva come contenermi, mi ha dato stimolo pensare di giocare con un allenatore che mi ha sempre fatto faticare da avversaria».

Ha sposato un ex pallavolista

La scorsa estate, nel suo Veneto, Elisa ha sposato un cuneese «doc» ed ex pallavolista, Luca Menardo, ora abitano insieme a San Defendente di Cervasca. «Il nostro lavoro ci porta ad essere come palline da flipper e sapere di poter stare il primo anno di matrimonio vicino a casa è bello – spiega -. Questo però è il mio lavoro, purtroppo per fortuna la mia vita mi porterà a fare scelte anche lontane da Cuneo». In Granda ama camminare, ma non solo. «In

estate ho fatto il giro dei laghi a Sant’Anna di Vinadio. Di recente ho riscoperto il lavorare a maglia, volevo qualche dritta della nonna, ma non avendola vicina mi sono data ai tutorial. Inoltre amo leggere e poi abbiamo due cani, Zara o meglio “Polpetta”, e un pechinese di nome Nives».

L'amore per la pallavolo è arrivato quasi per caso. «Volevo fare danza, un po' come tutte le bambine, ma presto ho conosciuto la pallavolo. Ho fatto le selezioni provinciali e regionali, a 15 anni è arrivata l'occasione di andare a Roma. Mia mamma mi disse: “Guarda che se non vuoi andare basta che dici di no”. Con gli occhi lucidi le risposi che ormai avevo deciso e dovevo essere coerente. Così è iniziata, con un po' di incoscienza. Il compagno di mia mamma, il mio primo allenatore, mi disse che era la mia occasione. La pallavolo è così, porta tanti sacrifici ma ti regala tanto». I.B. —

Data: 10.02.2022

Pag.: 68

Size: 709 cm2

AVE: € 17725.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



DANILO NINOTTO



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 10.02.2022

Pag.: 68

Size: 709 cm2

AVE: € 17725.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



La veneta Elisa Zanette con il marito Luca Menardo, con i cani Zara («Polpetta») e il pechinese Nives e mentre lavora a maglia



Igor, una ripartenza da applausi La capolista Monza cade a Novara

Dopo lo stop per Covid la squadra di Lavarini fatica nel primo set, poi domina il match

IGOR NOVARA	3
VERO MONZA	1

Igor Novara: Chirichella 9, Hancock 6, Bosetti 12, Bonifacio 6, Karakurt 22, Daalderop 18, Fersino (L), D'odorico 1, Herbots. Non entrate: Imperiali (L), Costantini, Battistoni. **All.** Lavarini.

Vero Volley Monza: Davyskiba 5, Dane-si 6, Stysiak 16, Gennari 15, Rettke 8, Orro 2, Parrocchiale (L), Van Hecke 7, Candi 2, Lazovic 1, Boldini. Non entrate: Negretti (L), Moretto, Zakchakou. **All.** Gaspari.

Note: parziali 20-25 25-17 25-14 25-21.

MARCO PIATTI
 NOVARA

Serviva una prova di forza contro Monza, che aveva appena sconfitto la corazzata Conegliano e provava a difendere il primato di una classifica ancora impossibile da deci-

frare. La Igor ci è riuscita, ha dato un segnale di vitalità, contro una delle squadre più in forma del momento. L'ha fatto soffrendo, andando subito sotto nel primo set ma sapendosi compattare e risalire fino a chiudere in quattro set uno scontro diretto molto importante non solo per la classifica ma per le proprie sicurezze.

Igor senza le «positive» Washington e Rosamaria, in campo con Hancock in regia e la recuperata Karakurt, le centrali Chirichella e Bonifacio, Bosetti e Daalderop di banda e Fersino libero.

Subito grande equilibrio, con la Igor che cerca l'allungo ma Monza con Stysiak fa la differenza in attacco (5-7). Un recupero di Bosetti dal tavolo segnapunti in bagher rovesciato e punto chiuso da Karakurt scatena l'ovazione del PalaIgor (10-7), ma Monza non molla

(10-11). Anzi, le brianzole, che difendono alla morte, allungano pure (12-16). Rettke mura Karakurt e le ospiti si ritrovano sul 13-20 con Novara in evidente affanno. Monza va sul 18-24 con Gennari, poi arriva l'implacabile Stysiak che chiude 20-25.

Si riparte e Novara tenta di scuotersi con le iniziative di Daalderop (5-3) e un ace di Karakurt. Monza peraltro continua a difendere bene e a murare meglio della Igor.

Bosetti, e una buona serie di battute di Chirichella, spingono avanti le azzurre (11-5) che ancora con una indavolata Bosetti vanno sul 16-9. E' una buona Igor, finalmente, che dà continuità al gioco d'attacco e registra il muro (19-11). Entra D'Odorico, Monza tenta il forcing (21-16). Sul 24-17 si vede anche Herbots al servizio e il set si chiude con una diagonale lunga di Gennari (25-17).

E' una Igor in palla quella che inizia il terzo set (8-4). Monster pesante di Bosetti su Stysiak, il palasport esplosivo (10-6). L'ace di Hancock per il 13-7 ora Monza sembra in difficoltà. Due ace e due minuti «folli» di Karakurt indirizzano il set (21-11). Bosetti inchioda con un urlo il 25-14.

Quarto set e Monza reagisce (3-5) poi le azzurre iniziano a «cercare» Stysiak al servizio e mandano in tilt la polacca (12-8). «Monster» di Daalderop la Igor va (15-11). Le ospiti si riavvicinano con la pungente Gennari (16-15) e c'è da stringere i denti. Ci pensa la strabordante Karakurt a scavare il break (21-16). Il finale di set si vive in apnea: Monza con le unghie, la Igor soffre ma tiene il «muso» davanti (22-19). Stysiak manda fuori il servizio e regala il 25-21 a Novara. —

LA STAMPA NOVARA

Data: 10.02.2022 Pag.: 68
Size: 530 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY, SERIE A1 FEMMINILE: SUCCESSO NEL RECUPERO



PAOLO MIGLIAVACCA

Sopra la turca Karakurt grande protagonista del match. A destra l'esultanza delle ragazze di Lavarini



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 10.02.2022 Pag.: 52
Size: 30 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



CONTRO ISTANBUL

La sconfitta interna in Champions
Sconfitta dal VakifBank Istanbul la scorsa settimana davanti al pubblico dell'Arena di Monza, per la prima squadra femminile del Consorzio Vero Volley la missione Champions League non è ancora terminata. Per Anna Danesi e compagne il sesto e ultimo match del gruppo B è in programma martedì prossimo (15 febbraio) sul campo delle finlandesi del Salo, fanalino di coda dello stesso gruppo. Con una vittoria da tre punti il team di coach Marco Gaspari, secondo dopo il Vakif in classifica, può continuare a sognare la qualificazione ai quarti di finale: vi accedono le prime in graduatoria nelle cinque Pool e le tre migliori seconde. In attesa di fare i conti, la certezza è che servirà una vittoria da bottino pieno